CAMERA DEI DEPUTATI N. 1666

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato PITZALIS

Assunzione in ruolo dei candidati ex combattenti, invalidi di guerra ed assimilati, dichiarati idonei nel concorso a 200 posti di direttore didattico, indetto con i decreti ministeriali 27 luglio 1948 e 24 luglio 1950

Presentata il 24 ottobre 1959

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con i decreti ministeriali 27 luglio 1948 e 24 luglio 1950, fu indetto un concorso per soli titoli a 200 posti di direttore didattico, denominato *B*-3.

Al concorso anzidetto fra gli altri, domandarono di partecipare e vi furono ammessi candidati forniti della qualifica di ex combattente, invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra e assimilati, 63 dei quali risultarono poi inclusi nella graduatoria dei vincitori, per la riserva dei posti, in loro favore applicata alla graduatoria stessa.

Un gruppo di altri candidati idonei ricorse al Consiglio di Stato, impugnando la riserva dei posti in favore di concorrenti forniti di una delle anzidette qualifiche ed il Consiglio di Stato, con decisione del 19 dicembre 1956, accogliendo la richiesta dei ricorrenti, annullò la graduatoria del concorso in questione per la parte relativa alla riserva dei posti.

In esecuzione della decisione del Consiglio di Stato, venne modificata la graduatoria dei vincitori del concorso sopra citato, con la eliminazione dei candidati inclusi nella graduatoria stessa per effetto delle predette riserve, ferma restando la graduatoria generale di merito per gli altri vincitori che fu integrata con gli idonei subentranti al posto degli esclusi per effetto della decisione stessa del Consiglio di Stato.

I candidati esclusi dalla graduatoria del Concorso di cui sopra e nella quale erano stati compresi per effetto della riserva in favore degli ex combattenti ed assimilati erano 63. Di essi 22 conseguirono la nomina a direttore didattico in base ad altro titolo; 15 che avevano partecipato ad altro concorso direttivo furono egualmente nominati in ruolo; 2 sono stati collocati a riposo e 24, a seguito della revoca della nomina di cui si tratta, dovrebbero tornare al ruolo di insegnante elementare.

È da porre in rilievo anzitutto che 12 di questi avrebbero potuto conseguire la nomina essendo inclusi nella graduatoria del concorso direttivo denominato *A*-1 ma non la ottennero, in quanto risultavano già vincitori del concorso direttivo *B*-3 ed erano già in servizio come direttori didattici.

È da considerare, poi, che i 24 elementi di cui trattasi sono già in servizio da cinque anni, da quando cioè la prima graduatoria del concorso *B*-3 divenne esecutiva, e che essi hanno avuto a suo tempo la conferma a stabile e tutti hanno riportato la massima qua-

lifica e che sono infine ex combattenti o invalidi di guerra.

Essi senza loro colpa si troverebbero a subire un grave danno mentre hanno servito l'Amministrazione ed hanno tutti i titoli necessari per coprire il posto direttivo che era stato loro conferito in base all'esito del concorso.

Poiché non sembra che possano venire esperite vie amministrative ordinarie che consentano di sanare la situazione ho ritenuto che motivi di opportunità e di giustizia suggeriscano di risolverla con una proposta di legge, che mi auguro, onorevoli colleghi, venga confortata dalla vostra approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

I candidati forniti della qualifica di ex combattente, invalido di guerra. invalido civile per fatti di guerra e assimilati, compresi nella graduatoria degli idonei al concorso per soli titoli a 200 posti di direttore didattico, indetto con i decreti ministeriali 27 luglio 1948 e 24 luglio 1950, denominato *B*-3, sono assunti nel ruolo dei direttori didattici, con decorrenza giuridica pari a quella dei vincitori del concorso stesso, sempre che entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso abbiano documentato il possesso di una delle qualifiche suddette.